

La vita, la carriera e i gusti di Giuseppe Piazza, partner di Nordest business consulting

# Io, lo stratega delle imprese

Mi piace confrontarmi con le aziende e aiutarle a crescere  
Ma musica e canto lirico sono le mie passioni da sempre

DI ELISA PAVAN



nome  
**Giuseppe Piazza**

nato a  
**Vicenza**

il  
**12 febbraio 1968**

professione  
consulente di direzione  
aziendale e partner del  
network Nordest business  
consulting

Foto: Domenico Aliperto

Il tessuto aziendale dell'Italia è composto in gran parte di piccole e medie imprese, spesso a gestione familiare, nate per l'intuizione di un imprenditore e ora alla seconda o terza generazione. Lo scoppio della crisi ha però «messo in luce molte lacune strutturali di questo modello, sacche di inefficienza, gap tra fabbisogni, competenze e obiettivi delle proprietà. In questo caso è necessario intervenire con un'analisi strategica delle operazioni, seguita da attività correttive sul piano operativo». È esattamente questo il lavoro di Giuseppe Piazza, classe '68, vicentino e partner del network Nordest business consulting, che ha clienti in tutto il Triveneto. «Il mio lavoro», racconta Piazza, «è affiancare la direzione delle aziende nell'analisi del business, passando poi a realizzare dei progetti di sviluppo, di miglioramento dell'organizzazione e della gestione delle informazioni. Con gli imprenditori si crea generalmente un ottimo rapporto: ogni progetto parte da un'analisi ma abbiamo bisogno degli imprenditori e dei manager per individuare con loro la strategia migliore, è il management che conosce davvero il proprio business». A volte, ammette Piazza, «per trattare con loro serve un po' di arte maieutica: proponiamo loro strumenti fino a quel momento sconosciuti e devono vincere una naturale resistenza, ma attraverso il confronto e la condivisione emergono sempre le soluzioni migliori».

Il network Nordest business consulting riunisce consulenti che si occupano di diverse aree di intervento. Una volta stabilita la linea strategica, gli obiettivi sono attribuiti alle risorse di competenza. Piazza e il suo team riescono a gestire «cinque o sei clienti al massimo, per garantire loro il miglior servizio possibile». Tra i clienti di Nordest business consulting ci sono aziende come Gruppo Valente, Basso, il Gruppo Berti (pavimenti in legno) e Listotech, un nuovo brand dell'architettura edilizia che Piazza ha seguito fin dallo start up.

«Sono un acquario ascendente acquario», ironizza, «quindi sono una persona curiosa, sempre alla ricerca di nuove sfide, e ho un rapporto molto passionale con la mia professione. Anche se parto da un approccio analitico ai problemi, affronto i progetti con energia per ottenere sempre il massimo per i clienti, convincendoli anche a battere sentieri inesplorati e nuove vie».

Vissuto tra Padova e Vicenza, Piazza ha scelto quest'ultima come casa perché «oltre a essere una cittadina bellissima è a misura d'uomo e vanta un'offerta culturale molto florida. Non solo grazie a mostre e ad altre iniziative pubbliche, ma anche nelle abitudini private delle persone».

In che senso? «Una cosa molto diffusa», spiega, «sono i concerti privati: un'immagine un po' ottocentesca, ma a mio avviso anche molto romantica». Si tratta in di serate organizzate da e per gli appassionati di musica nelle proprie case. «Gli amanti della musica si ritrovano, parlano, suonano: esattamente come si faceva anticamente nei salotti. E al contrario di quanto si potrebbe pensare, i gruppi che si creano sono molto trasversali per età e professione». Piazza, con gli amici, organizza spesso serate di questo tipo. «La musica è un amore che coltivo da sempre. Ricordo che investii i miei primi risparmi per comprare il disco della *Norma* di Bellini, in una versione cantata da Plácido Domingo. Alcuni amici sono musicisti professionisti, io ho da poco iniziato lo studio del violoncello, ma ho alle spalle anni di pianoforte e di canto lirico: quando è possibile ci piace ritrovarci per condividere questa passione». E se i musicisti preferiti di Piazza sono «l'intramontabile Mozart, Brahms, per la sua complessità, e Rossini, per il modo in cui si serve della voce», non disdegna nemmeno la musica moderna. «Mi piacciono i cantautori», aggiunge, «come Vinicio Capossela, ma con l'iPod ascolto anche musica pop e recentemente ho scoperto Paolo Nutini».

Nella musica prevale quindi l'amore per i grandi del passato, ma per quanto riguarda i mezzi per ascoltarla vince il futuro: Piazza ha infatti un debole per la tecnologia all'avanguardia. «Non sono un tecnico ma ho un'attrazione morbosa per tutto quello che è high tech», confessa il consulente. «In casa ho tre pc portatili, anche se uso prevalentemente il modello di Acer, che è a metà tra un notebook e un pc, e sto pensando di regalarmi un iPad. Per ora mi diverto a leggere con l'ebook di iRiver: lo trovo molto pratico, ha una batteria che dura 15 ore e posso salvare tantissimi libri da aprire e leggere quando ho un attimo libero. Al momento sono impegnato con *Lombra del Vento* di Carlos Ruiz Zafón».

© Riproduzione riservata

## La musica

Suono il violoncello, il piano e sono appassionato di canto lirico. I miei preferiti? Mozart, Brahms e Rossini, ma non disdegno la musica moderna di Capossela e Paolo Nutini. Il primo disco comprato: La Norma di Bellini, con Plácido Domingo



## La lettura

Mi piace leggere nei ritagli di tempo e trovo comodo l'ebook di iRiver: leggero e pratico, dura 15 ore e contiene moltissimi titoli

## La tecnologia

Possiedo tre pc portatili, ma uso prevalentemente un Acer. Sto meditando di comprare anche l'iPad di Apple



## La moda

Preferisco gli abiti classici di Armani, Pal Zileri e Corneliani. Non uso orologi e non porto gioielli

## Vicenza

Ho studiato a Padova e Milano ma ho scelto di rimanere nella mia città natale: a Vicenza si vive bene e c'è sempre qualcosa da fare

